

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa **DICEMBRE 2005 ANNO IX - N. 4**

Auto blu e saltimbanchi

Le ripercussioni locali della nuova manovra finanziaria

Massimo Bassini

Sarò uno che pensa sempre male, ma quando ho sentito che la nuova manovra finanziaria avrebbe colpito gli sprechi delle amministrazioni locali mi è venuto l'istinto di toccarmi laggiù dove non si può dire, e quando poi ho assistito alla polemica sulle auto blu comunali, ne ho avuto la certezza: sono riusciti un'altra volta a passare la patata bollente a qualcun altro. Mi sono armato di buona volontà e ho deciso di capire quali sono gli sprechi del nostro comune, chiedendo un appuntamento al signor sindaco.

Prima di tutto mi sono voluto sincerare sulla pietra dello scandalo, cioè il numero di auto blu gestite dal comune di Roncadelle. Il sindaco, spiazzato dalla domanda, mi guarda perplesso. Poi mi spiega che nel comune di Roncadelle non ci sono auto blu. Per andare alla sede della provincia in Broletto, ad esempio, usa il suo motorino, che è molto comodo, mentre in caso di trasferta il più delle volte deve ricorrere alla sua Punto azzurra, facendosi rimborsare – neanche sempre – i chilometri. Come temevo le auto blu non c'entravano niente, proverò quindi a spiegare qui di seguito l'ultima follia finanziaria del nostro

CONTINUA A PAGINA 13



Una delle illustrazioni a cura di Annamaria e Beatrice Guaineri che arricchiscono il libro "Sfumature"

Un'antologia di poeti **roncadellesi**

di Gianluigi Vernia | A smuovere le acque è stato Michele. Scriveva poesie da 30 anni ed aveva un sogno: pubblicare le sue migliori composizioni in un libricino da distribuire agli amici, ai conoscenti, a quanti si interessano alla poesia. Ma, si chiedeva, chissà quanti ce ne sono in giro nelle stesse condizioni e non rie-

CONTINUA A PAGINA 8

In Teatro seconda edizione

In seguito al successo del 2005 abbiamo deciso di riproporre anche per il prossimo anno la rassegna di teatro Civile INTEATRO, con la collaborazione dell'associazione Arci Lettore che ne ha curato l'organizzazione. La prima edizio-

CONTINUA A PAGINA 7

L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste!

Orari di ricevimento al pubblico

MICHELE ORLANDO - Sindaco
con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento
Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00
Sabato dalle 09.00 alle 11.00

GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco
Assessore all'urbanistica e viabilità

Martedì dalle 08.30 alle 09.45 - su appuntamento
Mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

GIANNI GORNO
Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Martedì dalle 09.00 alle 10.00

DAMIANO SPADA
Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

RENZO MAZZETTI
Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LORENZO BOSETTI
Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 12.00 alle 13.00

DIFENSORE CIVICO
Primo mercoledì del mese

BIBLIOTECA 0-8 ANNI "BIBLIÒ" - tel. 0302065094

Martedì ore 16.00-18.00
Giovedì ore 16.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA
tel. 0302589631 - fax 0302589639
e-mail: biblioteca@comune.roncadelle.bs.it

Martedì e Giovedì ore 14.00-20.00
Venerdì ore 14.00-18.00 (da novembre)
Sabato ore 9.00-12.00
Domenica ore 9.00-12.00

ISOLA ECOLOGICA
Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE
Telefono 3382002674

Servizio prelievi

Servizio prelievi Comune di Roncadelle Via Togliatti 1

Lunedì e Giovedì dalle ore 7.00 alle ore 9.00
dalle ore 9.00 alle ore 9.30 ritiro referti.

Il Distretto Socio-Sanitario nelle prossime settimane, per migliorare il servizio provvederà ad una sua riorganizzazione: **il punto prelievi verrà collocato al piano superiore, dove è presente la sala di attesa e l'Utente potrà aspettare comodamente il suo turno.** Questo spostamento consentirà di separare i tempi di attesa per l'accettazione ed il ritiro del referto, dall'attesa per l'esecuzione del prelievo stesso.

Asl di Brescia

Screening Carcinoma della cervice uterina (Pap Test)

L'ASL di Brescia ha attivato il Programma di Screening del Carcinoma del collo dell'utero presso i Distretti Socio-Sanitari n. 2 e n. 3. Si informano tutte le donne del Comune di Roncadelle che nel corso dell'anno 2006, verranno chiamate con lettera personalizzata per l'effettuazione del Pap Test presso la sede del presidio sanitario di Roncadelle in Via Togliatti n. 1. Si raccomanda, considerata l'importanza dell'iniziativa, la massima adesione e partecipazione. Ulteriori comunicazioni verranno fornite nei prossimi mesi.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO	GIORNO SETTIMANALE	DALLE ORE	ALLE ORE
Segreteria	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Cultura e Sport	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
Ragioneria e Tributi	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Tecnico e Sportello Unico (ex Commercio)	Lunedì	10.30	12.45
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato*	10.30	12.45
	* Solo su appuntamento o per ritiro modulistica		
Servizi sociali	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Assistente sociale	Lunedì	10.30	12.45
	Mercoledì*	10.30	12.45
	Venerdì	10.30	12.45
	Sabato	09.00	11.45
* Su appuntamento			
Polizia municipale	Dal lunedì al sabato	11.00	12.00
Anagrafe	Lunedì	08.30	12.45
		16.30	17.30
	Dal martedì al venerdì	08.30	12.45
	Sabato	09.00	11.45
Protocollo	Dal lunedì al venerdì	08.30	12.45
	Sabato	09.00	11.45
Messo comunale	Dal lunedì al venerdì	12.15	12.45
	Sabato	11.30	12.00

Cascina Villanuova prosegue il recupero

di Giovanni Montanaro
assessore all'Urbanistica e Vice-Sindaco

È stato recentemente adottato dal Consiglio Comunale il piano di recupero della parte più consistente della cascina "Villanuova", sita nella via omonima. Si tratta di un importante intervento posto su un'area di 3.000 metri quadri, che prevede una riduzione del volume esistente (si occuperanno 6.800 metri cubi rispetto agli attuali 7.400), per consentire la realizzazione di alloggi ed uffici.

I proprietari si sono impegnati proficuamente ad accogliere e condividere tutte le principali richieste giunte dall'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare un intervento edilizio il più rispettoso pos-

sibile sia della valenza storico-paesaggistica rappresentata dall'antica cascina, sia del contesto in cui oggi è inserita.

Il recupero del fabbricato posto lungo Via Villanuova avverrà con modalità, soluzioni architettoniche e materiali atti a permettere la "lettura" degli elementi tipici della cascina lombarda. I volumi interni verranno invece redistribuiti, in modo da avvicinarsi il più possibile al progetto originario. Sarà perciò eliminata una porzione del fabbricato posto a sud, per essere in parte rimpiazzato da un nuovo edificio centrale, che avrà la funzione di raccordo fra le due strutture. Considerata inoltre la grande necessità di parcheggi che normalmente si riscontra nelle zone A - quelle più antiche e di pregio - saranno realizzati circa venti posti auto fuori terra, e trentasei interrati.

In compenso non si è ritenuto necessario individuare tutte le aree standard destinate a verde, e perciò il Comune incasserà circa 150.000 euro per le monetizzazioni. Ai fini residenziali saranno destinati 1.500 metri quadrati di superficie, per un totale di una ventina di appartamenti, disposti su due o tre piani; la maggior parte di questi troverà posto nel fabbricato di maggior pregio, quello posto lungo la via Villanuova; mentre i rimanenti verranno individuati nell'edificio di raccordo, che era presente più di un secolo fa.

Per il corpo di fabbrica posto a sud è stato previsto il cambio di destinazione d'uso, da residenziale a direzionale, e cioè per uffici e studi professionali. Stiamo parlando infatti di una superficie di 450 metri quadrati, suddivisa su due piani, che, per essere posta a confine con l'area artigianale di Via Mattei, non risulta chiaramente idonea per usi abitativi.

Attraverso questo intervento verrà inoltre realizzata una parte delle opere di riassetto del tratto est di via Villanuova, che necessiterà tuttavia di uno studio apposito, al fine di garantire la vivibilità di un piccolo ma significativo quartiere residenziale posto a ridosso di un'area artigianale.

Contributo Regionale per lo smaltimento dell'Amianto

a cura dell'Ing. Laura Iacovelli (uff. Ecologia) e di
Lorenzo Bosetti (Assessore all'Ecologia)

Con la D.g.r. 20/10/2005 n°848 sono stati riaperti i termini per presentare richiesta di contributo regionale per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto.

Per presentare la domanda l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto un modulo, che può essere scaricato dal sito del comune (<http://www.comune.roncadelle.bs.it/>) nel settore modulistica o può essere ritirato presso l'ufficio stesso.

Condizioni necessarie per poter ottenere il contributo sono:

- materiale costituito da cemento-amianto (lastre pannelli piani o ondulati per le coperture, tubi per acquedotti e fognature, tegole, canne fumarie, serbatoi) e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, fioriere);
- quantitativo di materiale da movimentare di modesta entità (inferiore ai 30m² e a 450kg);
- materiale posto ad un'altezza da terra inferiore ai 2 metri.

La domanda indirizzata al Sindaco va presentata entro il 30 giugno 2006 e deve contenere la dichiarazione del rispetto delle condizioni sopra indicate e l'impegno a servirsi per la bonifica, in caso di ammissione al contributo, delle imprese convenzionate.



Iniziati nella scorsa primavera, si sono all'inizio di ottobre i lavori per la realizzazione del primo stralcio della pista ciclabile di Via S. Giulia, che collegherà il centro abitato di Roncadelle con il territorio di Travagliato.

L'intero progetto si sviluppa in 3 stralci: il primo, appunto, copre il tratto compreso tra il centro del paese e l'ingresso della Cascina Tesa; il secondo arriverà fino a Via Cavallera; il terzo arriverà fino al laghetto da pesca "Giardinetto".

Il progetto del primo tratto è stato redatto dal Geom. Luca Costa, dello Studio Azimut; il costo dell'opera ammonta a circa 300.000, comprensivo delle cifre riconosciute ai proprietari dei terreni interessati. La pista si sviluppa sul lato Nord della strada (a destra viaggiando verso Travagliato) ed ha una larghezza di circa 2,5 metri. Essa è separata dalla carreggiata attraverso un cor-

dolo di cemento, per garantire la massima sicurezza ai ciclisti che la percorreranno. La lunghezza del primo tratto è di circa 800 metri.

Gli altri due tratti verranno realizzati a partire dal prossimo anno e per realizzarli l'Amministrazione Comunale ha messo a bilancio nel 2006 450.000 complessivi. La lun-

ghezza dei due tratti successivi è di circa 1.600 metri.

"La pista di Via S. Giulia - afferma l'Assessore ai Lavori Pubblici Lorenzo Borsetti - è un tassello importante del piano che stiamo realizzando per dotare Roncadelle di un sistema completo e sicuro di piste ciclabili. Dopo quelle realizzate nel centro abitato, la no-

stra attenzione si sta ora concentrando sui collegamenti con i comuni limitrofi. Il collegamento con Torbole lungo la ex strada statale 235 è cosa fatta; da alcune settimane sono ripresi i lavori su Via F.lli Cervi verso il Villaggio Violino e su Via Vittorio Emanuele verso Via Orzinuovi a Brescia. Con Torbole e Castel Mella stiamo pensando ad un collegamento ciclabile lungo la Roggia Mandolossa. Insomma, un impegno a 360 gradi con un unico obiettivo: garantire una maggiore sicurezza ai cittadini che, per motivi di lavoro o di svago, si spostano sul nostro territorio in bicicletta". E questo a maggior ragione in Via S. Giulia, una via piuttosto trafficata e molto utilizzata dai ciclisti per raggiungere Travagliato, ma anche il laghetto di pesca sportiva "Giardinetto", gestito dalla Sezione Pesca del Centro Sportivo Comunale di Roncadelle.

Completato il primo stralcio della pista ciclabile di via S. Giulia

Tributi

Tariffa rifiuti 2005

Dopo le varie difficoltà iniziali, quest'anno l'elaborazione dei dati necessari alla fatturazione della tariffa rifiuti è in fase di sviluppo avanzato. Nei primi mesi dell'anno 2006 sarà quindi possibile emettere tutte le fatture relative all'anno 2005, raggiungendo tempi che diventeranno fissi anche per i

prossimi anni. Ricordiamo anche che l'anno scorso era stato applicato un contributo per ridurre l'eccessivo aumento fra la tariffa rifiuti e la vecchia tassa. Quest'anno, questo specifico contributo verrà ridotto di un terzo, e nell'anno 2006 verrà ridotto a metà, fino ad azzerarsi nel 2007. Questa graduale riduzione permette nel 2007 la piena applicazione della tariffa rifiuti, cioè la copertura al 100% dei costi sostenuti per il servizio di gestione dei rifiuti.

Seconda rata Ici scadenza 20 dicembre 2005

In caso di mancato pagamento entro il 20/12/05 della seconda rata ICI, vi invitiamo a rivolgervi all'Ufficio Tributi numero tel. 030/2589682 per poter effettuare il ravvedimento operoso.

Vi sarà così possibile sanare immediatamente la questione con l'applicazione di sanzioni e interessi ridotti.

Ok al trasferimento dell'Elettroplastica

Via libera all'ampliamento del cimitero

Nello scorso mese di settembre il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato un ambizioso piano di lottizzazione, che ha lo scopo di consentire il trasferimento della Ditta Elettroplastica (oggi situata in Via Marconi, in un'area compresa tra il cimitero comunale e l'autostrada A4) e garantire così la possibilità di ampliare il cimitero. Si conclude così un'operazione avviata circa un paio di anni fa.

«L'Amministrazione Comunale – illustra il Sindaco di Roncadelle Michele Orlando – visti gli spazi che vanno sempre più riducendosi nell'attuale cimitero, aveva in un primo tempo valutato l'ipotesi di costruirne uno nuovo, al di fuori del centro abitato. Ma l'idea è stata abbandonata, un po' per i costi elevati e poi perché sarebbe risultato troppo lontano dal centro abitato e dalla chiesa parrocchiale, con grossi disagi in particolare per i cortei funebri. Invece, con questa variante, il Comune acquisirà gratuitamente l'area attualmente occupata dall'Elettroplastica (pari a circa 12.000 metri quadrati) che ci sarà utile per l'ampliamento del cimitero e renderlo idoneo per diversi decenni».

«Infatti – spiega l'Assessore all'Urbanistica Giovanni Montanaro – nella convenzione sottoscritta, i privati si sono impegnati a lasciare l'attuale sede Elettroplastica libera e pronta per l'uso da noi programmato, e quindi già attrezzata con nuovi parcheggi, recinzioni, aiuole e piantumazioni. Sarà cura invece dell'Amministrazione Comunale, d'intesa con la Società Autostrade e l'ANAS, provvedere a sistemare idonee barriere fonoisolanti».

«Occorre inoltre ricordare – prosegue Montanaro – che l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata in un disegno generale che prevede il progressivo trasferimento delle aziende insediate all'interno del paese; in tal modo si toglie dal centro abitato il traffico pesante e, allo stesso tempo, si possono adottare serie misure di contrasto al traffico di attraversamento che affligge Roncadelle».

Entrando nei dettagli del piano va detto che l'Elettroplastica si trasferirà in un'area che è la prima ad essere resa edificabile dal 1987, e che si estende su di una superficie di circa 39.000 metri quadri; essa è posta a nord dell'autostrada, tra la tangenziale sud e la nuova viabilità prevista nell'ambito dell'ampliamento IKEA. Tale collocazione ha il vantaggio di far gravare il traffico indotto esclusivamente sulla viabilità extraurbana. Per quanto riguarda le destinazioni urbanistiche, i lottizzanti potranno realizzare 17.700 mq di superficie per impianti artigianali ed industriali, ed altri 3.800 mq con destinazione esclusivamente terziaria e direzionale.

15 anni di... Tenda della Solidarietà!

Il consueto appuntamento con la *Tenda della Solidarietà* è ormai alle porte... da venerdì 23 a domenica 25 Dicembre saremo felici di ospitarvi nella nostra umile ma accogliente *dimora* allestita per l'occasione presso il parchetto di via E. Fermi. Quest'anno festeggiamo il 15° anno di attività e non possiamo che ribadire la nostra gratitudine ai cittadini di Roncadelle che si sono sempre dimostrati premurosi, attenti ed incredibilmente generosi nei nostri confronti.

I soldi raccolti quest'anno saranno destinati ad un progetto promosso dalle suore della Sacra Famiglia in Cile, tra cui siamo orgogliosi di annoverare due cittadine onorarie: Sr. Francesca Bagnara e Sr. Annamaria Coccoli.

Verranno inoltre raccolti generi per l'infanzia per l'*Istituto Razzetti* di Brescia. La Tenda resterà aperta giorno e notte: siete tutti invitati a passare a trovarci, anche solo per passare un po' di tempo assieme, condividere le rispettive esperienze e scambiarsi un augurio di Pace.

Inquinamento elettromagnetico

a cura di LORENZO BOSETTI Assessore all'Ecologia e dell'Ing. LAURA IACOVELLI uff. Ecologia

Il presente articolo è finalizzato ad informare i cittadini di Roncadelle in merito alla compatibilità delle antenne trasmettenti ospitate sul territorio comunale, verificando i livelli di campo elettromagnetico presente in zone cosiddette sensibili, situate nelle adiacenze delle stazioni trasmettenti.

La rilevazione viene effettuata mediante un misuratore di campo elettrico, dotato di sensore per campi elettrici, installato su un apposito treppiede e posizionato ad un'altezza media di circa 1,50 metri dal livello del terreno.

Tale sensore viene poi collocato attorno al punto prescelto, in corrispondenza delle massime direzioni di irradiazione delle antenne trasmettenti, in modo da scegliere una posizione con il valore massimo del campo misurabile. Vengono perciò eseguite una serie di misure nei vari punti prescelti e per ogni misura viene riportato il valore del campo elettrico RMS mediato in un arco di tempo di 6 minuti come richiesto dal D.M. 381; inoltre viene riportata la misura di picco istantanea rilevata dallo strumento.

Dall'analisi effettuata nel mese di settembre 2005 è stato verificato che i valori RMS nei punti di controllo prescelti non superano mai il limite consentito dalla vigente normativa.

Inoltre le aree interessate dagli impianti tecnologici sono opportunamente recintate e/o posizionate e protette in modo tale

da rendere impossibile alla popolazione l'accesso all'antenna trasmettente.

Non vi sono aree rilevate durante le misure, dove il valore del campo elettromagnetico sia maggiore ai valori imposti dal decreto 381 del 10 settembre 1998, come riportato nella tabella seguente.

In particolare, il valore massimo ammissibile nelle adiacenze e nelle pertinenze

di edifici dove si permanga per più di 4 ore è pari a 6 V/m, mentre ove non sono presenti edifici a 20 V/m.

Si può perciò affermare che attualmente nei punti presi in esame, le antenne trasmettenti localizzate sul territorio del comune di Roncadelle, rispettano ampiamente i valori massimi di campo elettromagnetico fissati dal Decreto 381 settembre 1998 e sono perciò perfettamente compatibili, in termini di inquinamento elettromagnetico, con la permanenza di persone nelle aree oggetto di verifica.

Durante il mese di dicembre è in previsione inoltre una campagna di misura prolungata per otto giorni consecutivi, in vari punti del territorio, al fine di valutare l'andamento delle emissioni elettromagnetiche nel tempo e quindi gli effetti sulla popolazione.

punto di misura	luogo dove collocato punto di misura	valore medio misurato in 6 minuti[V/m]	valore di picco misurato[V/m]	limite imposto Decr. Min. 381/98[V/m]
a	via Vittorio Emanuele II	<0,5	<0,5	6
b	via Vittorio Emanuele II	<0,5	0,61	6
c1	via Gramsci	<0,5	0,57	6
c2	via Gramsci	1,09	1,27	6
d	via Gramsci	<0,5	<0,5	6
d2	via Marconi	0,59	0,78	6
h1	via Gramsci	<0,5	0,62	6
i	via Marconi	<0,5	0,51	6
l	via Vittorio Emanuele II	<0,5	0,59	6
n	via Vittorio Emanuele II	0,72	0,91	6
n1	via Vittorio Emanuele II	0,74	1,04	6
r	via Marconi	<0,5	0,52	6
s	via Santa Giulia	<0,5	0,94	20
t	via Berlinguer	<0,5	0,64	20
u	via Berlinguer	<0,5	0,96	20
u1	via San Bernardino	<0,5	0,59	20
u2	via San Bernardino	<0,5	<0,5	20
u4	via San Bernardino	<0,5	<0,5	6
u5	via Ghislandi	<0,5	0,81	6
x	via Marconi	<0,5	0,74	20
y	via Marconi	0,53	0,61	6
y1	via Marconi	<0,5	<0,5	6

CONTINUA DA PAGINA 1

ne ha visto protagonisti degli spettacoli attori di fama nazionale come Franca Valeri e Bebo Storti che hanno presentato spettacoli di elevato rilievo artistico. La seconda Edizione si propone di confermare il livello qualitativo degli spettacoli con attori del calibro di Marco Baliani e Laura Curino. La rassegna ci propone un filo conduttore che unisce tutte le serate, che è quello di riflettere su temi ed eventi che interessano la nostra società: anni di piombo, anziani e solitudine, prostituzione e lavoro in fabbrica.



ARCIETTORE
in collaborazione con l'assessorato alla Cultura
del COMUNE di Roncadelle
organizza la seconda edizione di

InTeatro

(piccola) rassegna
di teatro civile
seconda edizione

Direzione artistica Barbara Pizzetti

Teatro Aurora - Roncadelle

Ingresso: 6 euro

Abbonamento per le quattro serate 20 euro

Per informazioni chiamare lo 030 2585070

Cell. 333 2059288

Mercoledì 18 Gennaio 2006 ore 21

Teatro Aurora

Corpo di stato

Con Marco Baliani. Regia di Maria Maglietta

Lo spettacolo, attraverso la narrazione autobiografica, si interroga sulla verità storica del "caso Moro". Marco Baliani si immerge nelle contraddizioni di quegli anni e racconta non di Moro, ma di sé e di cosa sia stata per un'intera generazione l'uccisione di Aldo Moro.

Mercoledì 25 Gennaio 2006 ore 21

Teatro Aurora

La casa del quarto comandamento

Con Barbara Pizzetti, Silvio Gandellini,
Stefano Tamandi. Regia di Marzia Tassi.

Lo spettacolo, tratto dall'omonimo romanzo di Marco Salvador, racconta le vicende di una persona anziana che, contro la sua volontà, viene mandata in una casa di riposo. Sulla scena gli attori restituiscono tutta la drammaticità dell'abbandono, della malattia, del soprano.

Mercoledì 8 Febbraio 2006 ore 21

Teatro Aurora

Sexmachine

Teatro Club Udine

Con Giuliana Musso - Regia di Massimo Somaglino

È uno spettacolo di forte impatto sociale. Affronta con determinazione e coraggio il tema della prostituzione. Ci parla di sesso e potere, di sesso e denaro, riuscendo a dimostrare come la prostituta e i suoi clienti siano i soggetti del più grande paradosso dei nostri tempi.

Mercoledì 15 febbraio 2006 ore 21

Teatro Aurora

Camillo Olivetti

Teatro Stabile di Torino

Con Laura Curino - Regia di Gabriele Vacis

Lo spettacolo ricorda la vita dell'inventore di una fabbrica che diventò la dimostrazione vivente, sana, solida e redditizia del fatto che il lavoro in fabbrica può anche non essere sinonimo di alienazione, inquinamento, malattia. La fabbrica è la Olivetti di Ivrea che è stata la culla di un sogno urbanistico, industriale, civile, culturale unico in tutta l'Europa.

Un'antologia di poeti roncadellesi

CONTINUA DA PAGINA 1

scono a farsi conoscere... Fu così organizzata, a Roncadelle, una originale "Mostra di poesia", cui fece seguito, qualche mese dopo, una "Serata di poesia e musica". Vennero allo scoperto una decina di poeti locali, che coltivavano questo "hobby" in modo riservato. Realizzato il suo sogno con la pubblicazione di "Mi fermo e penso ... poesie" (Ed. Arciletto), Michele pensò di offrire la stessa opportunità agli altri "colleghi" locali e propose all'Amministrazione Comunale di prevedere, tra le proprie iniziative culturali, anche un'antologia di poeti roncadellesi. E' nata così una pubblicazione di 140 pagine, intitolata "Sfumature", che raccoglie 70 composizioni poetiche di 14 autori locali. Non è poco. In un periodo in cui si sente la necessità di riscoprire la dimensione poetica nel nostro vivere quotidiano, l'iniziativa appare quanto mai opportuna.

L'antologia, che si può richiedere in Biblioteca o in Comune, è uno strumento che offre la possibilità agli autori locali di farsi conoscere ed ai lettori di avvicinarsi alla poesia senza timori reverenziali, potendo scegliere tra un florilegio di composizioni diverse. In essa si può trovare di tutto: sentimento amoroso e impegno civile, riflessione e passione, rimpianto e speranza, urlo disperato e afflato religioso. Si tratta di composizioni a volte semplici, a volte elaborate, sia nella forma che nei contenuti. Vi domina ovviamente il verso libero, ma non mancano le rime e qualche classica regola metrica. Gli autori, tutti Roncadellesi, hanno storie ed identità differenti, ma costituiscono un



campione rappresentativo della popolazione locale sia per condizione socio-culturale che per età anagrafica. Vi sono infatti pensionati e studenti, operai e impiegati, un dirigente e una casalinga; cinque di loro hanno conseguito la licenza della scuola dell'obbligo, due sono studenti superiori, sei diplomati ed una laureata. La loro età varia dai 17 ai 78 anni.

Oltre alle interessanti poesie di Michele, ispirate all'ambiente operaio, vi compaiono alcuni incantevoli versi dell'ex insegnante Anna Maria e della neo-maestra Simona, gli apprezzabili esiti poetici giovanili di Franco e di Antonio (detto Totò), le complesse composizioni dei giovani studenti Matteo e Marco, le poesie d'amore di Gabriella e le orecchiabili canzoni di Gianni, i promettenti testi di Sandro e del giovane Daniele, i felici risultati del più

maturato Francesco. Non poteva mancare la poesia dialettale, espressione linguistica che ha accompagnato per molti secoli la vita locale e che a Roncadelle è tenuta in vita dall'ormai noto James. La pubblicazione comprende anche un omaggio al recentemente scomparso Giancarlo, nella cui non breve e alquanto impegnata esistenza la poesia ha occupato un segmento di tempo limitato, ma con risultati non certo trascurabili. I testi poetici sono illustrati da splendidi disegni realizzati da due giovani e brave artiste locali, le sorelle Annamaria e Beatrice, proprio per sottolineare l'utile connubio tra le arti.

Si tratta di un'antologia aperta, non avendo effettuato *a priori* selezioni o esclusioni di sorta, lasciando così che sia il gusto dei lettori ad operare valutazioni critiche. A quanti hanno accettato l'invito, è stato offerto di pubblicare cinque composizioni poetiche a loro scelta. Si è ritenuto infatti di riconoscere a tutte le produzioni artistiche, se non pari valore, almeno pari dignità. Può diventare così un gioco, per ogni lettore, cercarvi sintonie e distonie col proprio modo di sentire e di esternare, compilando una sorta di personale classifica tra le proposte contenute in questo volume. Si potrà anche scoprire che la poesia non è sempre difficile e non è inutile (anche se generalmente non redditizia dal lato economico). In realtà la poesia arricchisce, permettendoci di crescere in umanità e consapevolezza; leggere e comporre poesie costituisce infatti un arricchimento del patrimonio linguistico e concettuale, nonché un contributo ad una formazione umana più completa. Diceva Dylan Thomas: "Il mondo non rimane mai lo stesso dopo che ci si è aggiunta una nuova poesia".

La pubblicazione, presentata nella serata del 21 dicembre con la lettura di alcuni testi ed intermezzi musicali, avrà raggiunto il suo scopo se saprà stimolare altri poeti locali ad aprire i loro cassette e se consentirà a qualche lettore di conservare alcuni di questi versi nel cassetto della propria anima. (glv)

Roncadellino

(CHI RODE ALLA RODARI)

Anno 5, n.2

Redazione: Mariella, Nicola, Carla, Cristina

(Dicembre 2005)



Sorpresa!!! Indovinate chi ha bussato alla porta del Roncadellino?

Toc, toc...

ci siamo anche noi, i bambini della scuola dell'infanzia statale Suor Brigida Sironi. Vogliamo raccontarvi i momenti più belli e significativi che abbiamo vissuto in questa prima parte dell'anno scolastico, e continueremo a darvi nostre notizie attraverso le NEWS DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Un saluto a tutti,



F
E
S
T
A
D
E
L
L
A

A
C
C
O
G
L
I
E
N
Z
A

Tutti insieme appassionatamente...

Sul trenino, tutti in partenza: l'anno scolastico nuovo è già incominciato. EVVIVA!!!

Certo che si divertono proprio, questi bambini della scuola dell'infanzia!!!

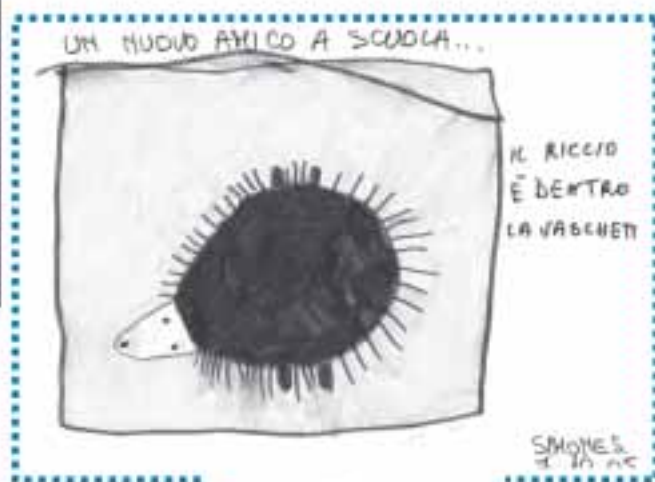
Canti, balli, musica e tante caramelle, la festa è stata un successo, ci siamo divertiti moltissimiiii!



E' arrivato l'autunno...
 Nel giardino della nostra scuola
 abbiamo trovato un riccio, piccolino
 proprio come noi. Dopo averlo osservato
 lo rimettiamo nello stesso punto dove è
 stato trovato:
**SPERIAMO CHE LA SUA MAMMA LO
 RITROVI!**

AUTUNNO

Quando piove lento lento,
 fa freddo e tira vento,
 nella casa sta il bambino
 nella tana il riccio piccino



La castagnata dei nostri amici ALPINI

Come sempre i nostri amici Alpini ci hanno preparato delle gustosissime caldarroste. Li abbiamo osservati, con il loro cappello in testa preparano tutto il materiale, accendere il fuoco e cominciare a cuocere le castagne, mentre un buon profumo si spandeva nell'aria. Noi eravamo in attesa con occhi attenti e curiosi. Gli alpini ci hanno cantato due canti del loro repertorio, mentre noi bambini abbiamo cantato una canzone che abbiamo inventato per loro... Che bella festa! Arrivederci al prossimo anno!

Grazie

Sul cappello che noi portiamo



**Ma voi le sapete cantare
 le canzoni degli Alpini?**



INCREDIBILE!!!
 non è ancora cominciato
 l'anno scolastico e,
LEGGETE QUA,
 c'è chi è già andato in gita scolastica!

In gita sul delta del Po

Mercoledì 28 settembre siamo andati in gita. La sera prima ero agitatissima, pensa che mi sono svegliata alle 6.45 e sono arrivata a scuola puntuale alle 7.40. Poco dopo siamo partiti, ma ci abbiamo messo un bel po', infatti siamo arrivati alla motonave alle 11.30.

ABBIAMO PRESO I POSTI IN ALTO!!!

Subito abbiamo fatto tante foto. Io mi sentivo... volare! Abbiamo visto anche il mare e poi... clic, ognuno di noi ha fatto una foto, abbiamo fatto foto anche ai pescatori che pescavano e ai gabbiani. Abbiamo visto i gabbiani, degli aironi cinerini e delle garzette. Abbiamo visto l'isola dei gabbiani e l'isola dell'amore. Sull'isola dei gabbiani c'erano tanti detriti dove i gabbiani si rifugiano per l'inverno e sull'isola dell'amore c'era un faro antico.

Dopo due ore sulla motonave siamo scesi sulla terraferma e con il pullman siamo andati a mangiare in un prato **PIENO DI ZANZARE!!!**

IO, PIU' CHE MANGIARE, HO GIOCATO DALLA GIOIA

Poco più avanti c'era un bosco stupendo, i miei compagni dicono di aver visto un cerbiatto con il suo figliolino. Io ho raccolto un sacchettino di ghiande, non so ancora che ne farò. A metà strada c'era il cartello

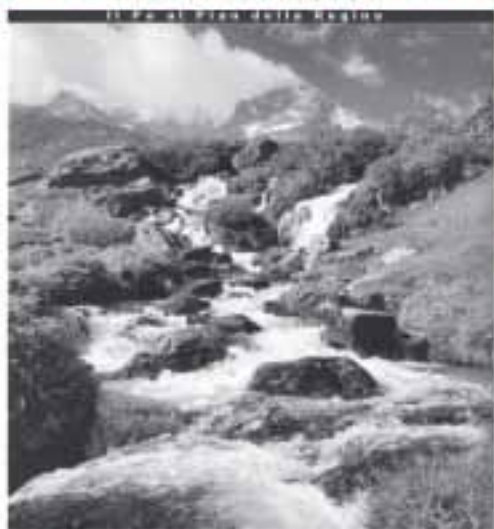
ATTENTI ALLE VESPE!



Allora siamo tornati indietro e siamo andati sul pullman. Al ritorno sul pullman abbiamo cantato, giocato, ascoltato la musica e chiacchierato molto. Io, mia sorella, la Valentina, la Chiara Rossini e altri ci siamo raccontati storie di **PAURA!!!** (Infatti non ho dormito tutta notte...)

(Francesco, Silvia, Omar, Anna B., classi 4C e 4D)





Il fiume scorreva placido e lento, lì a due passi, sotto l'argine, ed era anch'esso una poesia: una poesia cominciata quando era cominciato il mondo e che ancora continuava. E per arrotondare e levigare il più piccolo dei miliardi di sassi in fondo all'acqua, c'eran voluti mille anni. E soltanto fra venti generazioni l'acqua avrà levigato un nuovo sassetto.

(Giovannino Guareschi, *Don Camillo*)



Adesso vi raccontiamo del fiume Po: guardate in quante maniere diverse si può parlare della stessa cosa! Prima la fantasiosa invenzione di una vostra compagna, poi la descrizione di uno scrittore che al Po ha voluto molto bene, infine l'antico mito di Fetonte (ricordate che il Po si chiama anche Eridano)

Il mio papà si chiama Monviso, è un tipo strato, ha sempre freddo, forse perché si riempie spesso di neve e le nuvole non lo coprono abbastanza!

Ho anche molti amici che mi vengono a trovare e per dono mi portano... acqua... mai dolci o Coca Cola!

Spesso l'acqua è anche sporca e puzzolente. Anche loro hanno nomi strani: Mincio, Ticino, Oglio, Adda...

Tutti insieme però ci divertiamo e corriamo al mare dove ci aspetta Adriatico, il grande amico mio e di tanti bambini!

Prima di entrare da Adriatico, gioco al labirinto e creo tanti, ma tanti percorsi, ma è impossibile perdersi perché finiscono tutti nello stesso posto: in Adriatico, appunto!

Se venite a trovarmi non dimenticate lo spray antizanzare, quelle antipatiche infatti passano le vacanze proprio qui da me.

(Chiara, 4d)

La leggenda narra dunque di Fetonte, figlio del Sole e di Climene, offeso da Epafò, altro giovane dio dell'Olimpo. Questi insinuava che Fetonte non era in realtà figlio del Sole.

Fetonte in lacrime si recò dalla madre per supplicarla di fornirgli una prova che il Sole era veramente suo padre. Allora Climene, per calmare il figliolo, chiese al Sole che permettesse al figlio Fetonte di guidare almeno una volta il fiammeggiante carro solare, che dal principio dei secoli egli conduceva ogni giorno lungo l'arco del cielo.

Il Sole sulle prime si oppose, conoscendo l'immane fatica e difficoltà che tale guida comportava. Ma poi dovette cedere alle preghiere della moglie e alla tormentata insistenza del figlio. Unse di sacri unguenti il volto del figlio perché potesse sopportare le fiamme e ordinò di aggiogare i quattro splendidi cavalli bianchi.

Fetonte, bramoso di dimostrare il proprio valore, balzò sul carro. Ma ahimè, ben altro palso occorreva per trattenere sul giusto cammino la quadriga di fuoco!

I cavalli presero la mano all'inesperto auriga, si avvicinarono troppo alla Terra. Arsero foreste e montagne: i fiumi e i laghi essiccarono. Fu così che le popolazioni dell'Etiopia divennero da allora scure di pelle: il Nilo, terrorizzato, per non restare interamente all'asciutto nascose le proprie sorgenti nel cavo dei monti.

Così proseguendo nella sua corsa pazza il carro del Sole avrebbe distrutto tutta la Terra. Fu allora che Zeus, impietosito verso gli uomini, vibrò un fulmine sul carro e Fetonte in fiamme precipitò nel fiume Eridano.

Accorsero le Eliadi, sorelle dell'infelice giovane, le quali tanto piansero l'amato fratello fino a che Zeus pietoso le trasformò in pioppi e le loro lacrime in ambra.

Auto blu e saltimbanchi

CONTINUA DA PAGINA 1

bel paese, se avrete la pazienza di seguirmi. I tagli colpiranno, con esclusione delle spese sociali e di quelle per il personale, le spese del bilancio corrente, che è la parte di bilancio che corrisponde alle spese diciamo di routine, cioè che non riguardano le nuove opere. Queste spese, secondo i tagli previsti, non dovranno superare nel bilancio 2006 gli importi definitivi del bilancio 2004 ulteriormente tagliati del 6,7%.

Ora, se consideriamo che Roncadelle è un paese con un discreto tasso di immigrazione, dobbiamo anche tenere ragionevolmente conto che i nuovi abitanti contribuiscono maggiormente alle entrate del comune rispetto agli anni scorsi, perché necessitano ovviamente di nuovi servizi. Ebbene, mi dicono che la finanziaria del nostro creativo ministro impone un taglio sulle uscite senza neanche considerare le maggiori entrate dei nuovi arrivati.

Questo significa che essendo le spese del bilancio preventivo 2005 aumentate, per tenere conto dei bisogni dei nuovi cittadini roncadellesi, quelle del bilancio 2006 dovranno invece essere riportate al livello del 2004, con un'ulteriore diminuzione, come si diceva prima, del 6,7%.

Insomma, a conti fatti le spese del bilancio 2006 dovrebbero essere tagliate del 17,8% rispetto a quelle del 2005 per una cifra di circa 700.000 euro, questo indipendentemente dal numero di abitanti che avrà il nostro paese nel 2006.

In realtà la necessità aguzza l'ingegno, e non solo quello del nostro ministro a cui evidentemente, in ottica di semidevoluzione, piace delegare solo i problemi alle amministrazioni locali, ma anche quello dei nostri amministratori, che riuniti per

mettere in atto questi tagli imposti, hanno deciso di rispondere ad una manovra fatta di alchimie con un bilancio ingegnoso. Ed ecco che rispettando pienamente la legge e rivedendo ad hoc alcune voci del bilancio sono riusciti, attraverso non pochi salti mortali, a contenere i tagli a 292.000 Euro, che comunque non sono briciole.

Dove colpiranno questi tagli? Il sindaco mi ha presentato la bozza del bilancio di cui vi propongo nella tabella qualche cifra significativa.

Rispetto al previsto (considerando quindi anche i bisogni di tutti i nuovi roncadellesi), la spesa per l'acquisto di libri per la biblioteca calerà del 37,5%, quella per le attività culturali del 25,2%, quella per il giornalino che state leggendo del 15% (meno male che chi ci scrive lo fa solo per la gloria), e così via. In media le spese per le attività culturali e sportive - cioè quelle

che maggiormente distinguono un paese dormitorio da un paese che vive - caleranno del 22,5% rispetto al 2005. -

Quelle per la sicurezza del cittadino dovranno essere ridotte in media del 33,7% mentre quelle relative alle pulizie, l'igiene ambientale, la manutenzione della cosa pubblica, caleranno in media del 10,7%.

Tutte queste scelte sono più o meno discutibili, di fatto il Comune di Roncadelle, pur essendo sempre stato virtuoso nei suoi bilanci e avendo comunque a disposizione fondi da spendere, ha dovuto adeguarsi facendo pagare ai propri cittadini in termini di servizi quello che qualche politico ci ha voluto far credere fosse banalmente il costo delle auto blu o della "Festa del Rospo". (Massimo Bassini)

Nella tabella si riportano alcune delle voci più significative della bozza del bilancio revisionale 2006 proposta dall'Amministrazione Comunale. Si precisa, in ogni caso, che il limite per il 2006 (pari al dato del 2004 ridotto del 6,7%) va considerato sul complesso delle spese, non sulle singole voci di bilancio. Questo fa sì che alcune voci possano essere mantenute in misura superiore al limite, purché ve ne siano altre che subiscano riduzioni ben al di sotto del limite stesso.

Si precisa inoltre che il bilancio 2006 verrà definitivamente approvato il 10 gennaio per cui le cifre riportate potranno subire variazioni.

Voce bilancio	Spesa 2004	Stanziamiento 2005	Previsione 2006	Differenza % rispetto al 2005
Acquisto libri biblioteca	8.329	16.000	10.000	-37,5%
Attività culturali	40.287	42.792	32.000	-25,2%
Giornale comunale e pubblicazioni varie	11.006	12.945	11.000	-15,0%
Spese per attività culturali e ricreative	14.950	28.010	11.000	-60,7%
Promozione attività sportiva	29.500	49.970	35.000	-30,0%
Servizi di pattugliamento	49.960	55.000	40.000	-27,3%
Aggiornamento professionale polizia	4.033	5.500	2.000	-63,6%
Servizi per la sicurezza comunale	10.056	19.500	10.000	-48,7%
Interventi ASL per disinfestazione...	4.461	16.000	10.000	-37,5%
Pulizie edifici comunali	24.998	28.000	16.000	-42,9%
Manutenzione strade	34.857	35.000	20.000	-42,9%
Interventi imprevisti di viabilità	-	30.000	-	-100%
Manutenzione illuminazione pubblica	30.000	30.000	10.000	-66,7%
Indagini verifica ambientale	8.968	23.000	18.400	-20,0%
Materiale didattico per educazione	2.400	3.275	-	-100%

**Prosegue l'incontro con le associazioni roncadellesi:
dopo AVULLS e Casa Amica è la volta dell'associazione SUR.
Incontriamo il presidente, Luis Vittorio Gatti.**

Sur: la memoria dell'America Latina

Andrea Vitali

Di cosa si occupa la vostra associazione?

La nostra è una piccola associazione che promuove formazione, informazione ed educazione sui popoli dell'America Latina; quando parlo di educazione non mi riferisco al senso tradizionale del termine, ma piuttosto ad una riflessione critica su una realtà socio-culturale e politica diversa dalla vostra.

Cosa vi ha spinto a fondare questa associazione?

Il presupposto da cui partiamo è che ci sia un deficit di informazione riguardo all'America Latina, sia sulla situazione presente che su quella passata: troppo spesso le notizie che passano sono frutto di speculazioni o di interpretazioni stereotipate che non corrispondono minimamente alla realtà e quelle poche volte che da parte di qualche intellettuale nasce un tiepido tentativo di interpretazione seria, questa è sempre condizionata dal modo di vedere europeo. C'è una vera e propria visione eurocentrista, come se l'Europa fosse il centro culturale del mondo. Ma questo non è vero: noi latinoamericani chiediamo agli europei un rapporto di parità e di dialogo, non di sottomissione ed assistenzialismo! Perciò lavoriamo per costruire nella gente una coscienza della nostra identità e della nostra memoria, nella consapevolezza che solo il recupero della nostra memoria potrà decidere il grado di autonomia che avremo nel futuro.

A cosa si riferisce, in particolare, quando parla di memoria?

Memoria per noi è il rammarico di quel sogno ancora incompiuto che è la liberazione; memoria è tutta la tradizione eroica della resistenza del popolo latinoamericano; memoria è la consapevolezza del tradimento continuo da parte della classe politica e militare che per anni ha permesso il saccheggio delle nostre risorse; memoria è la coscienza della forza del potere e del terrore, e non mi riferisco solo alle

dittature militari che hanno massacrato, torturato e fatto sparire gente, ma anche ai molti governi civili che operano in nome dei grandi interessi economici nazionali ed internazionali.

Cos'è che non si dice di quello che succede oggi in America Latina?

Non si dice, ad esempio, che in America Latina è in corso una guerra di vasta entità: non una guerra dichiarata, ma una guerra contro la miseria e l'emarginazione, nelle grandi periferie come nelle campagne; una guerra contro l'orrore della disuguaglianza sociale; contro il saccheggio e l'usurpazione delle nostre ricchezze; contro la prepotenza dei militari che reprimono ferocemente il popolo; contro le prevaricazioni delle grandi multinazionali. Come ieri si lottava contro il colonialismo, oggi si lotta ogni giorno contro questo modello economico, politico e sociale che è il neoliberalismo. La parvenza di legalità che esiste oggi in America Latina nasconde miseria, analfabetismo, un altissimo tasso di disoccupazione, disinformazione, privazione dei diritti umani più elementari, come la sanità e l'educazione. Stiamo subendo gli effetti di un accerchiamento economico, politico e sociale: si pensi a Cuba, alla Colombia, al Venezuela. Questo è il costo sociale che i cittadini latinoamericani devono pagare per partecipare a questa *fiesta* del libero mercato. Di fronte a tutto ciò non si può scendere a patti con la verità e la giustizia: le cose stanno così e così devono essere dichiarate!

Come fate a mantenervi continuamente informati?

Abbiamo contatti con vari intellettuali in America Latina; oggi con internet è ancora più facile, così possiamo tenerci aggiornati e scambiarci dati e opinioni. Voglio fornire alcuni esempi concreti, per cercare di dimostrare anche quello che dicevo prima riguardo alla disinformazione. In Bolivia la multinazionale americana Bechtel, che ha forti legami con la famiglia Bush e con l'italiana Edison,

ha chiesto un risarcimento di 25.000.000 \$ alla Banca Mondiale per la mancata privatizzazione dell'acqua a Cachauamba in seguito alla protesta popolare: se questo dovesse accadere si creerebbe, dal punto di vista giuridico, un precedente di cui lascio immaginare le conseguenze. Nel *chaco paraguayano*, una regione ricca di giacimenti minerari nonché strategica per il controllo dei movimenti sociali della zona, data la vicinanza alla frontiera con Brasile e Argentina, gli USA hanno ottenuto l'autorizzazione a costruire una base militare e il congresso del Paraguay ha sancito l'immunità dei militari americani su tutto il territorio nazionale: un'ulteriore prova della totale sudditanza del potere politico agli USA. In Cile la multinazionale canadese Barrick Gold ha ottenuto dall'attuale governo socialista di Lagos l'autorizzazione a sfruttare tre giacimenti di rame ed oro sulla cordigliera delle Ande: i giacimenti sono stati individuati sotto dei ghiacciai che verranno semplicemente distrutti... Infine in Guatemala la multinazionale canadese Glamis Gold ha ottenuto la concessione per delle estrazioni minerarie e la protesta pacifica di migliaia di contadini è stata *interrotta* dopo quaranta giorni dall'intervento dell'esercito che ha ucciso molte delle persone che partecipavano al movimento. Tutto questo avviene nel silenzio della stampa internazionale, quando le conseguenze sociali ed ambientali di quello che sta succedendo si ripercuoteranno anche sull'Europa.

Cosa può fare la gente?

Può darci una mano a rimuovere le radici del problema: noi chiediamo agli italiani di non nascondersi dietro al silenzio delle giustificazioni. Chiediamo di dire le cose come stanno veramente: ad esempio riguardo al discorso del debito estero. Noi denunciavamo l'illegalità di questo sistema che è un meccanismo per creare sudditanza, ne chiediamo la cancellazione totale e non il ridicolo annullamento degli interessi promosso dal G8. I paesi dell'America Latina devono pagare 370.000.000 \$ ogni anno: altro che fondi stanziati per gli aiuti internazionali, è la popolazione dei paesi poveri che aiuta a mantenere questo stato di benessere e di sprechi dei paesi ricchi... siamo noi che aiutiamo voi!

CONTATTI: Luis Vittorio Gatti - tel. 0302583933
liberosur@libero.it

Sabato 3 dicembre 2005, presso la Sala Consiliare del Comune di Roncadelle, si è insediato ufficialmente il Consiglio Comunale dei Ragazzi, un progetto nato due anni fa e che coinvolge i ragazzi e le ragazze della Scuola Media "A. Gramsci". Le votazioni per eleggere i consiglieri si sono svolte lo scorso sabato 19 novembre presso la Scuola ed hanno coinvolto gli studenti di tutte le classi; il regolamento prevede che ciascuna delle 12 classi ha diritto ad eleggere nel Consiglio due rappresentanti, così da portare il loro numero totale a 24. Nella prima seduta ufficiale, quella dell'insediamento, il Consiglio ha proceduto ad eleggere Sindaco e Giunta.

Terzo Sindaco dei ragazzi è Alessio Bonardi, della 3° D, che sarà affiancato nel suo lavoro da una Giunta composta da 5 Assessori: Giulia Mazzotti, Nicola Tassani, Stefano Belleri, Stefano Canotti e Alice Longhi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto nato circa due anni fa dalla collaborazione tra la Scuola Media e l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza alla comunità, di familiarizzare i ragazzi e le ragazze alla vita pubblica, coltivare l'educazione civica, lo spirito critico, la capacità di cooperare e progettare assieme.

Il progetto è stato seguito nei primi due anni dal Prof. Ferrari; da quest'anno il coordinatore sarà invece il Prof. Mattei.

Insediato il consiglio Comunale dei ragazzi il nuovo sindaco è **Alessio Bonardi**

E tre! È operativo il terzo Consiglio Comunale dei Ragazzi, eletto dagli alunni della Scuola Media di Roncadelle. Il nuovo Sindaco è Alessio Bonardi, della 3ª D, che verrà affiancato da una Giunta composta da 5 Assessori.



Il sindaco e la Giunta comunale dei ragazzi

Soddisfatto il neo Sindaco dei ragazzi Alessio Bonardi, che nel discorso di insediamento ha affermato: "Ringrazio i Consiglieri che mi hanno dato la loro fiducia, spero di esserne all'altezza e spero che tutti siano disponibili ad aiutarmi

nel lavoro che dovremo fare nei prossimi mesi".

Soddisfatto anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione nel saluto fatto al Consiglio Comunale dei Ragazzi, in presenza di tutti gli alunni delle classi terze: "È bello che questa espe-

rienza sia arrivata al terzo anno e spero che nei prossimi mesi si possa lavorare assieme in modo proficuo. Per noi è importante questa collaborazione perché ci aiuta a conoscere meglio i vostri problemi e ci permette di elaborare proposte più vicine alle vostre esigenze".

La composizione del Consiglio

Bogani Alessandra
Razio Benedetta
Cavedo Sara
Bruno Roberta
Frattoni Giulia
Mazzotti Giulia
Bolentini Martina
Coccoli Sara
Marchese Simona
Colombo Davide
Casassa Nicola
Suraniti Francesco
Fernandez Merlevis
Tassani Nicola
Cassago Alberto
Rossini Jacopo
Carrera Stefano
Andreano Simona
Belleri Stefano
Rossini Andrea
Zanotti Stefano
Bonaldi Silvia
Bonardi Alessio
Longhi Alice

Consulta dei giovani

A causa di alcuni problemi di spedizione degli inviti di adesione i termini per l'iscrizione sono prorogati fino a sabato 14 gennaio 2006

La famiglia e l'anziano fragile nel sistema dei servizi della casa di riposo di Roncadelle

Dott. Pietro Pelegrinelli - Direttore Generale

Nonostante le profonde trasformazioni sociali, la famiglia costituisce per molti anziani non autosufficienti un punto di riferimento, sostegno e luogo di cura difficilmente sostituibile. La pratica del "care", del prendersi cura, resta ancora un patrimonio sommerso, vissuto silenziosamente tra le mura domestiche attraverso gesti quotidiani che trovano soprattutto nella donna da sempre per storia e per cultura la naturale protagonista.

In una fase storica in cui il Welfare state fa i conti con la necessità di un contenimento economico e ricolloca in posizione centrale la famiglia quale "principal care" diventa importante valorizzare le risorse della comunità a favore delle famiglie con anziani a carico.

L'incremento delle aspettative di vita conduce anche ad un aumento delle patologie dell'invecchiamento con presenza di gravosi oneri assistenziali e fattori emozionalmente traumatici per il familiare che assiste e deve affrontare un totale riadattamento a nuovi stili di vita affettivi, lavorativi, del tempo libero che la relazione con il malato comporta.

Un'altra riflessione è sollecitata dalla configurazione delle famiglie: le famiglie di anziani, quelle i cui membri sono individui che superano i 65 anni sono circa il 19% delle famiglie, mentre circa il 13%

sono famiglie con anziani. In questi casi la convivenza è spesso determinata dalla situazione di non autosufficienza di un familiare. Il farsi carico dell'assistenza ad un anziano fragile o non autosufficiente non è un compito semplice: oltre alla richiesta di pratiche materiali, vengono infatti investiti gli aspetti organizzativi della struttura familiare, nonché gli assetti relazionali vengono stravolti tanto da dover chiedere aiuto alle istituzioni per dare risposte adeguate alle condizioni fisiche dell'anziano non autosufficiente e sostegno alla fragilità familiare.

La risposta storica e naturale ai bisogni socio-sanitari degli Anziani, a Roncadelle, è data dai Servizi Sociali del Comune attraverso l'assistenza domiciliare e dalla Casa di Riposo denominata "Fondazione Residenza Berardi Manzoni" onlus, che, in parte in forma autonoma ed in parte con servizi convenzionati con il Comune, eroga servizi residenziali e semiresidenziali oltre alla Fisioterapia, Centro Diurno e prossimamente aprirà il servizio pasti esterni a domicilio. (per info. Tel. 030/2780503 oppure Servizi sociali del Comune di Roncadelle).

La Fondazione "Residenza Berardi Manzoni", persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, trae origine dalla trasformazione - ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 12 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombar-

dia" - della IPAB Centro Servizi Assistenziali "Casa di Riposo Berardi Manzoni". La sede istituzionale ubicata in via S. Bernardino 63/b insieme ad altri immobili, vennero donati dalla Signora Berardi Maria ved. Manzoni nel 1964, all'istituendo "Ricovero vecchi ed invalidi Berardi Manzoni" in memoria del marito e dei tre figli, per il suo legame con Roncadelle e con l'allora parroco Don Carlo Vezzoli. La personalità giuridica della Struttura, in quanto IPAB, era pubblica, ed anche se da statuto il Presidente sarebbe stato il Parroco *pro-tempore* di Roncadelle i legami con la Parrocchia si limitavano essenzialmente all'assistenza Religiosa mediante il Servizio di Cappellaneria costituito presso l'ente stesso.

Tratto dallo statuto della Fondazione approvato con DGR N° 16784 del 19 marzo 2004

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 5 Membri tra cui:

- il Parroco pro tempore di Roncadelle assume di diritto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 2 Consiglieri designati dal Sindaco pro tempore del Comune di Roncadelle, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza.
- 2 Consiglieri, designati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ispirandosi agli originari scopi, la Fondazione, in piena continuità operativa e giuridica dell'IPAB da cui è sorta, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, rivolgendosi anzitutto verso i cittadini del Comune di Roncadelle, in particolare opera nel settore socio-sanitario residenziale e semiresidenziale per anziani con diverso grado di non autosufficienza, inoltre, come prima anticipato, cogliendo le esigenze del territorio ha attivato da circa cinque anni, un servizio di fisioterapia aperto a tutti i cittadini ed un servizio

Redazione@comune. roncadelle.bs.it

Maurizio Milzani

diurno alberghiero con positivo riscontro. Nell'anno 2002 è stato conferito alla Casa di riposo Berardi Manzoni di Roncadelle il premio "Pietro Panzera" per la dignitosa assistenza prestata agli ospiti anziani ricoverati. Al fine di mantenere le rette contenute attraverso i Finanziamenti Regionali, la struttura è convenzionata con l'ASL BRESCIA per l'assistenza socio-sanitaria a favore degli anziani non autosufficienti garantendo le prestazioni attraverso le proprie strutture, attrezzature, servizi e personale come definito dalle normative regionali. I parametri che permettono alla Casa di Riposo di Funzionare si suddividono in due categorie:

Quantitativi

I parametri quantitativi vengono garantiti attraverso l'obbligo di presenza di personale sanitario specializzato espresso in ore prestate/ settimanali.

Strutturali

I parametri strutturali sono quelli architettonici; da circa quindici anni ad oggi vengono emanati continui obblighi normativi di aggiornamento edilizio per le strutture residenziali, al fine di andare in contro alle esigenze degli anziani non autosufficienti, a garanzia di un'assistenza di qualità.

La DGR 7435/01 è quella che ha imposto alle Case di Riposo una ristrutturazione globale, impegnando le Strutture a seguire un Piano Programma Edilizio/Finanziario ai fini dell'autorizzazione al funzionamento dando come scadenza il 31/12/2006.

Probabilmente nei primi mesi dell'anno 2006 anche alla "nostra" Casa di Riposo, dove sono ricoverate N° 50 persone (il 75% è di Roncadelle), partiranno i lavori obbligatori di ristrutturazione.

L'importo delle opere sarà autofinanziato e coperto in parte dalle rette dei degenti ed in parte con i proventi dati dall'implementazione di nuovi servizi in convenzione con il Comune di Roncadelle.

La Fondazione "Residenza Berardi Manzoni", che già negli anni precedenti aveva dimostrato grande sensibilità verso la popolazione di Roncadelle, in particolare ponendo di anno in anno obiettivi strategici atti a migliorare la qualità di vita all'interno della Residenza, con l'adeguamento generale architettonico si pone come primario punto di riferimento per tutta la popolazione nell'ambito dell'assistenza agli anziani.

Non è fuor di luogo un titolo così imponente per una novità apparentemente tanto modesta come la creazione e la messa a disposizione dei lettori di una casella di posta elettronica. Come sa bene chi possiede un indirizzo e.mail lo strumento può essere un semplice impiccio se lo si usa poco, un autentico incrocio assediato dal traffico se si prende l'abitudine di farne uso per quel che può offrire. Veniamo al nostro caso. La difficoltà formale di mandare una lettera tradizionale e per di più verso il comune o i suoi servizi scoraggia senz'altro un cittadino anche di buona cultura ed istruzione. Una e.mail invece è tutt'altra cosa, poco di più che una osservazione a voce buttata lì al momento opportuno. Esempio. "Da settimane c'è una maledetta buca in via... A voce è già stato fatto notare, di cos'altro c'è bisogno perché qualcuno provveda.?" Rispettosamente... e firma...

Anche semplicemente la firma se qualcuno è un po' incavolato. Gli esempi potrebbero essere tanti, più banali o più complessi. Resta il fatto che si può scrivere di tutto e che il messaggio arriva sicuramente. E poi? Poi il direttore, se coinvolto direttamente, risponde subito o rispondono gli autori degli articoli, se interpellati in prima persona. Nel caso la comunicazione riguardi un argomento al quale un altro ufficio comunale può rispondere per competenza diretta, l'e.mail viene girata a quell'ufficio e la risposta arriverà dall'ufficio competente. Intanto il cittadino viene avvisato che il messaggio è stato letto e girato all'ufficio competente. In conclusione chi scrive avrà sempre risposta e se l'argomento è di interesse pubblico probabilmente finirà anche sul giornale comunale nella pagina della posta o diventerà argomento di un articolo vero e proprio. Mica male l'idea, stiamo a vedere che succede.



* GLI INVISIBILI

Van Gogh e Gauguin: l'avventura del colore nuovo

**“Per me tutto è poesia...
una poesia che si realizza
in forme e colori
armoniosamente
composti...”**

Gauguin a Van Gogh, settembre 1888.

Francesca Mombelli

Anche per quest'anno Brescia ha voluto rinnovare il suo appuntamento con la grande arte internazionale; dopo il travolgente successo della scorsa stagione, la nostra città si ripropone come sede per un evento altrettanto eccezionale, che promette di battere tutti i record della passata edizione, nella quale Monet era stato il protagonista indiscusso. Il museo cittadino presenta ora al pubblico alcune delle opere che hanno segnato le tappe principali del cammino artistico di Paul Gauguin (1848-1903) e di Vincent Van Gogh (1853-1890), uomini dalla personalità complessa e geniale, che hanno guidato la rivoluzione del colore nell'arte pittorica dell'Europa di fine Ottocento.

Rispetto allo scorso anno, lo spazio del complesso di Santa Giulia dedicato all'esposizione è raddoppiato: i corridoi sono più larghi e spaziosi, le sale hanno un'illuminazione più adeguata e sono maggiormente adatte ad accogliere gruppi anche molto numerosi (è bene ricordare però che, visto il richiamo esercitato dall'even-



Vincent Van Gogh, Autoritratto con cappello di paglia, 1887. Van Gogh Museum (Vincent Van Gogh Foundation), Amsterdam.

to, è perfettamente normale aspettarsi vasti afflussi di visitatori durante tutto il corso della manifestazione; per evitare sovraffollamenti, comunque, è preferibile visitare la mostra nei giorni infrasettimanali o durante le ore serali, secondo gli orari riportati di seguito).

L'esposizione conta centocinquanta opere, provenienti da vari musei europei ed extraeuropei (il Van Gogh Museum di Amsterdam, il Kröller-Müller di Otterlo, il Musée d'Orsay di Parigi, The National Gallery of Scotland di Edimburgo e il Museum of Fine Arts di Boston, solo per citarne alcuni), distribuite in otto sezioni che, mettendo a confronto le figure dei

due artisti e seguendo i loro molteplici spostamenti, raccontano in ordine cronologico le diverse soluzioni pittoriche e le varie fasi della loro vicenda sia artistica che personale. Tra i dipinti più famosi ospitati dalla nostra città possiamo ricordare per Van Gogh *Il seminatore*, *Autoritratto con cappello di paglia*, *Ritratto di Joseph Roulin* (una curiosità: la cifra per cui è stato assicurato questo dipinto è la più alta di tutta la mostra) e *Sentiero di notte in Provenza* (vi avviso in anticipo che purtroppo non troverete i celeberrimi *Girasoli* o *Notte stellata...*) e per Gauguin *La visione del sermone*, *Natura morta con arance e limoni*, *Il Cristo verde* e la serie di *Donne di Tahiti*.

Con soli 3 euro in più rispetto al prezzo del biglietto è possibile visitare anche un'ulteriore sala che ospita sessanta opere, provenienti dal Museum of Fine Arts di Boston, di un altro esponente di spicco della pittura francese dell'Ottocento ovvero Jean-François Millet (1814-1875). La scelta di questi dipinti è mirata a stabilire un confronto in particolare con le opere di Van Gogh, per il quale Millet è stato un ispiratore prezioso; le analogie e le corrispondenze risultano subito evidenti, soprattutto per quanto riguarda i soggetti prediletti dai due maestri.

All'interno della mostra si trovano poi uno spazio dedicato ad una proiezione audiovisiva (che dura circa una ventina di minuti) ed una galleria multimediale, situata a metà percorso, in cui pannelli luminosi mostrano dettagli delle opere esposte mentre una voce in sottofondo legge brani tratti dagli scritti che i due artisti ci hanno lasciato.

Ricordo che la mostra di Gauguin/ Van Gogh rimarrà allestita solo fino al 19 marzo 2006 e che con tutta probabilità non ci saranno proroghe, dal momento che molti dipinti, dopo quella data, dovranno assolutamente ritornare nelle loro sedi originarie. Il complesso museale è aperto tutti i giorni (esclusi 24, 25 e 31 dicembre) con i seguenti orari:

Comune di Roncadelle
Assessorato alla Cultura

Associazione Don Chisciotte

presentano

Giovedì 16 febbraio 2006

Ore 20:30 presso la Sala Consigliare

Gauguin/Van Gogh **il colore tra espressione e simbolo** relatore **prof. Giampietro Gugliotto**

Serata introduttiva allo stile e alle opere dei due artisti per meglio comprenderne l'arte e la maestria e gustare con maggior trasporto la visita alla mostra al museo di Santa Giulia.

Ingresso libero

Gauguin/Van Gogh **L'avventura del colore nuovo** Mostra presso il museo di Santa Giulia a Brescia

Comune di Roncadelle e Associazione Don Chisciotte hanno prenotato due gruppi per visita guidata nelle date di

Venerdì 17 febbraio ore 18.15 e Sabato 18 febbraio ore 20.15

Costo: Euro 11,50

**prenotazione presso la Biblioteca Comunale dal 12 gennaio 2006
ogni giovedì dalle 19,00 alle 20,00 ed ogni sabato dalle 11,00 alle 12,00
sino al raggiungimento della quota limite**

Incontro presso l'ingresso del museo S.Giulia previa prenotazione
Per informazioni contattare Giovanni (segretario Don Chisciotte)
3336880720

lunedì-giovedì	dalle 8.30 alle 20
venerdì	dalle 8.30 alle 22
sabato	dalle 8.30 alle 23
domenica	dalle 8.30 alle 21

Il giorno 1 gennaio 2006, l'orario di apertura sarà, invece, dalle 11 alle 21. Il consiglio, a meno che non abbiate effettuato una prenotazione, è di visitare la mostra

nei giorni infrasettimanali feriali, soprattutto dopo le ore 18, o nelle ore serali del fine settimana, che sono, solitamente, le meno affollate.

Il prezzo del biglietto intero è di 12 euro; con l'integrazione di Millet il costo è di euro 15 (sono comunque previste riduzioni per studenti universitari con attestato di iscrizione, over 60, gruppi e tesserati

TCI). Con entrambi i biglietti, che hanno durata giornaliera, è possibile visitare anche tutto il complesso di Santa Giulia, le rassegne d'arte collaterali dedicate a Francalancia (fino al 20 gennaio 2006) e a De Pisis (dal 21 gennaio e fino al 19 marzo 2006) e tutti i musei del Castello di Brescia, comprese le esposizioni d'arte contemporanea che vi sono state allestite.

Le visite guidate vanno prenotate in anticipo e si rivolgono a gruppi di 20-25 persone; per i singoli c'è sempre la possibilità di affittare l'audioguida ad un prezzo di 5 euro (che diventano 7 con l'integrazione di Mil-



let). Ricordo, inoltre, che il guardaroba è custodito e gratuito e comunque obbligatorio per zaini e borse; sono ammessi solo marsupi e tracolle di piccole dimensioni (se preferite non lasciare in custodia i vostri oggetti personali, vi consiglio di organizzarvi in anticipo e di portare solo il portafogli e poco altro... tutto il resto, in una mostra, non serve!). Come sempre, è fatto assoluto divieto di effettuare filmati o fotografie con qualsiasi mezzo, compresi i cellulari che, peraltro, devono rimanere spenti.

Spero di avervi fornito tutte le informazioni possibili, che potranno esservi utili qualora decidiate di recarvi alla mostra. A questo punto non vi resta che programmare al più presto la vostra visita, per sperimentare direttamente e in prima persona le emozioni suscitate dall'esplosione del "colore nuovo".

(Ringrazio L.Q. per la sua disponibilità e la sua collaborazione...).



Attenzione! Attenzione! È bandito il quinto concorso di Carnevale per domenica 26 febbraio 2006

Anche quest'anno carri allegorici e gruppi di animazione in maschera si contenderanno l'assegnazione dei premi durante la sfilata per le vie del paese.

5° Concorso di Carnevale

1. Possono partecipare tutti: associazioni, gruppi, vicini di casa, genitori, amici, purché di Roncadelle.
2. Si può partecipare presentando un carro allegorico oppure gruppi di animazione in maschera.
3. Le iscrizioni si raccolgono presso l'Oratorio di Via Roma entro giovedì 23 febbraio 2006.
4. I premi, a titolo di rimborso spese, saranno così:
1' classificati: 600 Euro
2' classificati: 400 Euro
3' classificati: 300 Euro
dal 4° classificato in poi verrà ripartita una somma di 700 Euro, fino ad un massimo di 100 Euro ciascuno
5. La classifica dei vincitori sarà stilata da una Giuria competente.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla segreteria dell'oratorio

Buon lavoro a tutti
e... buon divertimento!

Mostra degli artisti locali di Roncadelle

dal 24 dicembre al 6 gennaio

presso la SALA CIVICA
Via Roma 50 - Roncadelle

Orario d'apertura 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00